

# Osservatorio Imprese Estere

---

Armando **RUNGI**



**Vol. I «Le imprese estere in Italia e i nuovi paradigmi della competitività»**

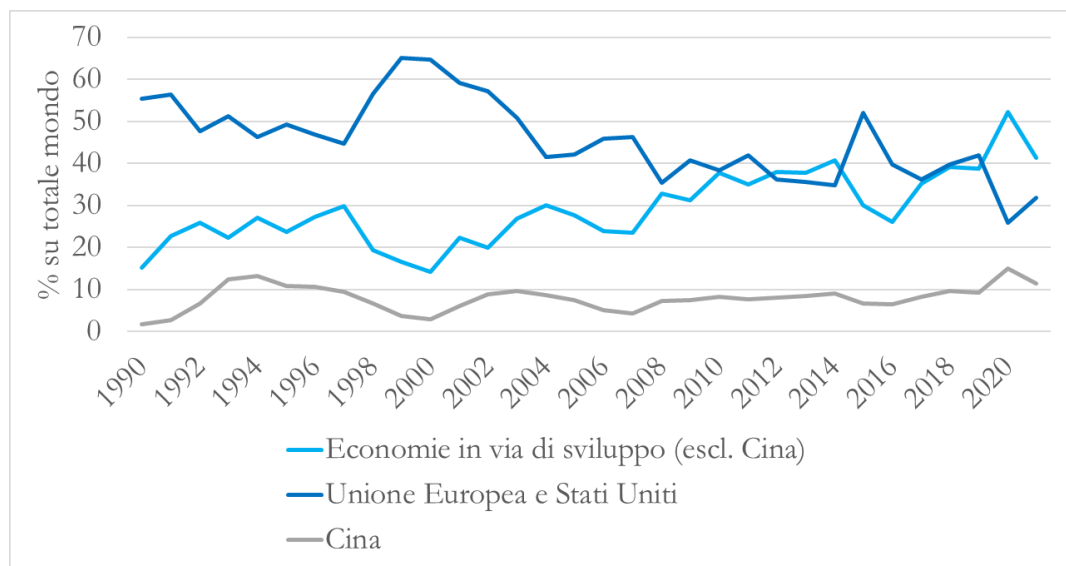
**<https://impreseestere.it/>**

**TORINO 18 OTTOBRE 2022**

# Il contesto di riferimento

- ❑ I dati sui flussi di Investimenti Diretti Esteri (IDE) confermano rallentamento della globalizzazione, ma poco omogeneo nell'intensità e nella distribuzione geografica.
- ❑ In un contesto di forte cambiamento strutturale l'Unione Europea perde maggior quota relativa e l'Italia segue la tendenza europea.
- ❑ Ciò nonostante, chi è già in Italia consolida la sua presenza: nel decennio 2009-19 aumentano sia il numero degli addetti delle imprese estere (23,6%) sia il valore aggiunto generato e distribuito in Italia (70%).

Figura 1 - La ripartizione dei flussi di IDE nel mondo



Fonte: Ruocco, Rungi, Landi (2022)

# Una questione di performance

**Capitale paziente.** Per sua natura l'investimento diretto di una multinazionale ha una visione di lungo termine. Permette l'utilizzo di risorse finanziarie per progetti innovativi e di maggior respiro.

**Resilienza.** A parità di classe dimensionale, le imprese estere in Italia hanno mediamente una maggior liquidità, cresciuta nel decennio (+14%), per far fronte a shock improvvisi senza far ricorso alla vendita di asset produttivi. Sono anche mediamente maggior solvibilità, tenendo sotto controllo il debito verso soggetti esterni.

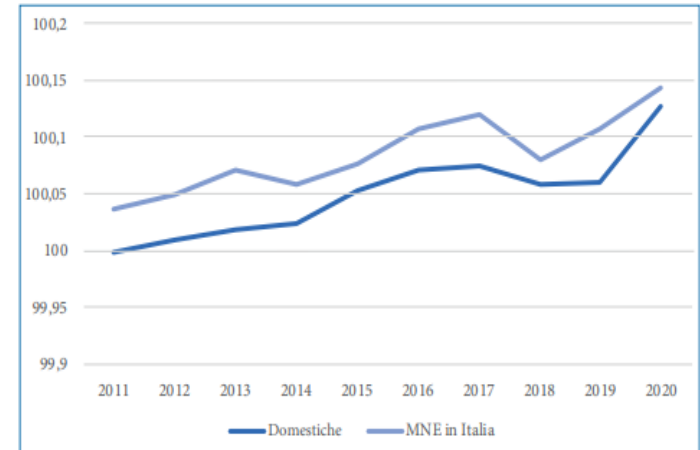
**Organizzazione manageriale.** Uno degli elementi che le contraddistingue è la forma di governance, con un modello gestionale meno tradizionale e più complesso.

**Traino per il territorio.** Le relazioni attivate sul territorio favoriscono *spillover tecnologici* e di produttività, attraverso rapporti di commessa con altre imprese italiane e/o la creazione di filiere locali in cui si riversano *asset intangibili, know how* e capitale umano.

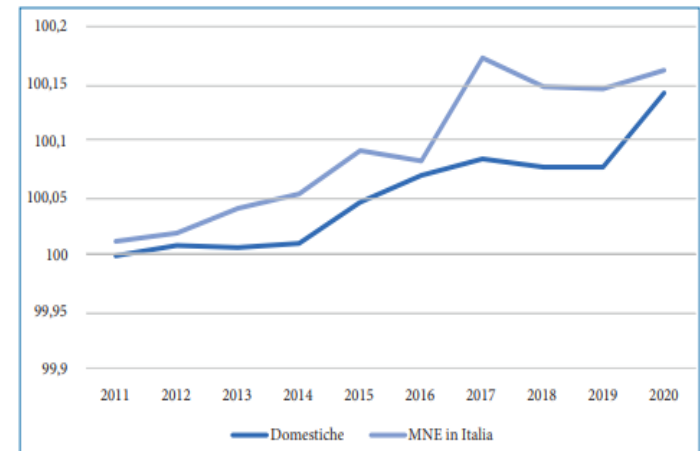
Nostro scopo adesso è anche di **comprendere i meccanismi microeconomici che si attivano sulle filiere locali.**

Figura 13 - Liquidità e solvibilità a confronto

a) Premio alla liquidità



b) Premio alla solvibilità



# Globale e locale

---

- ❑ Il campo di azione delle imprese multinazionali è **allo stesso tempo globale e locale**: rete produttiva attraversa i confini nazionali, ma impianti produttivi hanno le radici nei territori con i quali scambiano risorse tecnologiche, talenti e conoscenze.
- ❑ Infatti, a partire dai dati ISTAT nel 2018, il 32,6% delle appartenenti a gruppi esteri e il 31,6% a gruppi italiani ha dichiarato di avere **un livello medio-alto di relazioni con altri soggetti** rispetto al 20,9% dei gruppi domestici e all'11,4% delle imprese indipendenti.
- ❑ Quindi gli investimenti delle imprese estere hanno un alto potenziale di impatto sulle **prospettive di sviluppo regionale**, ma alla luce dei nuovi scenari d'incertezza a livello internazionale, riteniamo sia ancor più necessario che ci si doti di un **approccio di gestione anche locale della globalizzazione** economica, per svolgere al meglio una **forte attività di retention** per cogliere invece al meglio le opportunità di sviluppo economico e tecnologico e **prevenire l'inasprirsi di disuguaglianze territoriali**.

# Osservatorio Imprese Estere

---

Roberto **MONDUCCI**

**Vol. II «Le imprese estere in Italia: il ruolo nelle economie regionali»**

**A cura di Alessandro Faramondi, Armando Rungi e Anna Ruocco**

<https://impreseestere.it/>



**TORINO 18 OTTOBRE 2022**

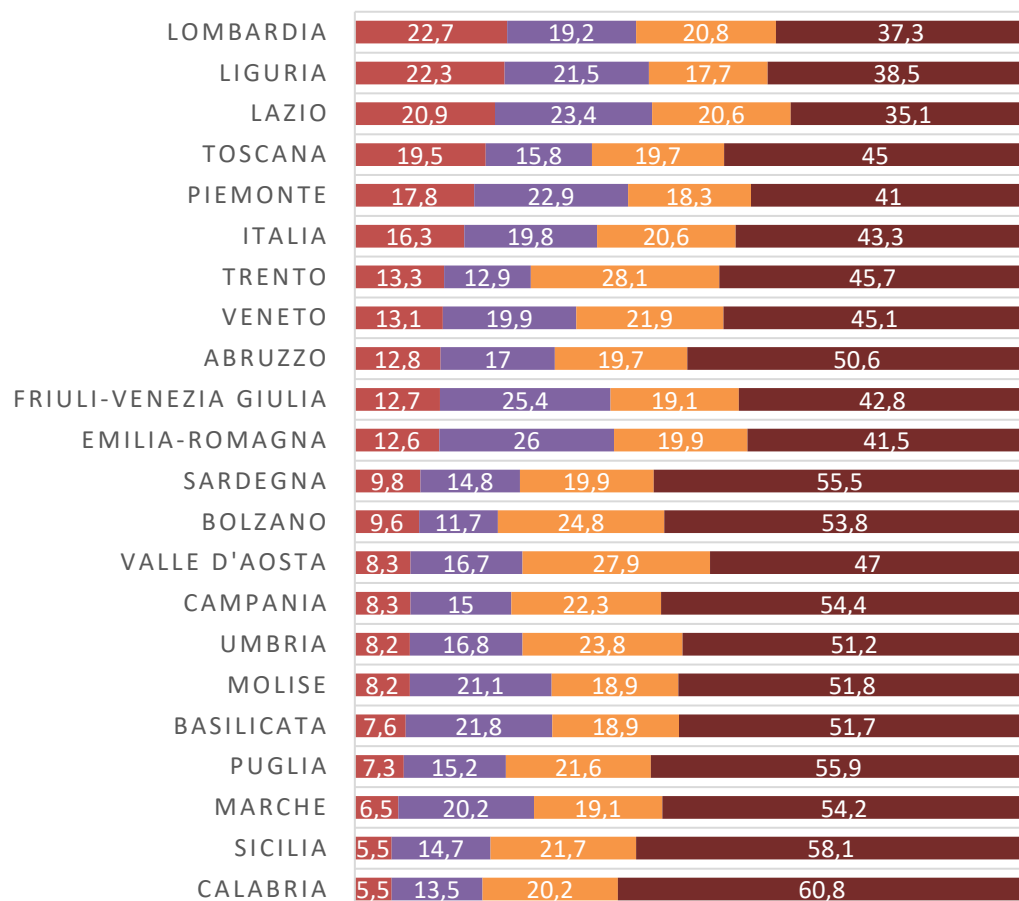
# Nuove informazioni statistiche ufficiali sulla presenza delle multinazionali estere (MNE) in Italia

---

- Nuove **statistiche Istat** sulla presenza delle imprese a controllo estero (MNE) sul territorio nazionale: esaustività, granularità, rilevanza tematica, monitoraggio a cadenza annuale.
- Nel Rapporto si presentano sia dati e analisi sulla **struttura regionale** del sistema delle imprese a controllo estero (unità locali, addetti, valore aggiunto), sia approfondimenti originali su alcuni aspetti – sempre più rilevanti - della **competitività dei territori**, come gli investimenti in beni intangibili, la capacità delle imprese di produrre effetti di traino a livello locale, la sostenibilità ambientale.
- Utilizzo di **metodologie di sintesi avanzate**, in grado di riassumere efficacemente i **profili delle imprese a controllo estero sul territorio**, anche nel confronto con le altre tipologie di imprese residenti.

# L'impatto economico delle imprese a controllo estero sul territorio

■ Gruppi multinaz. esteri  
■ Gruppi multinaz. italiani  
■ Gruppi domestici



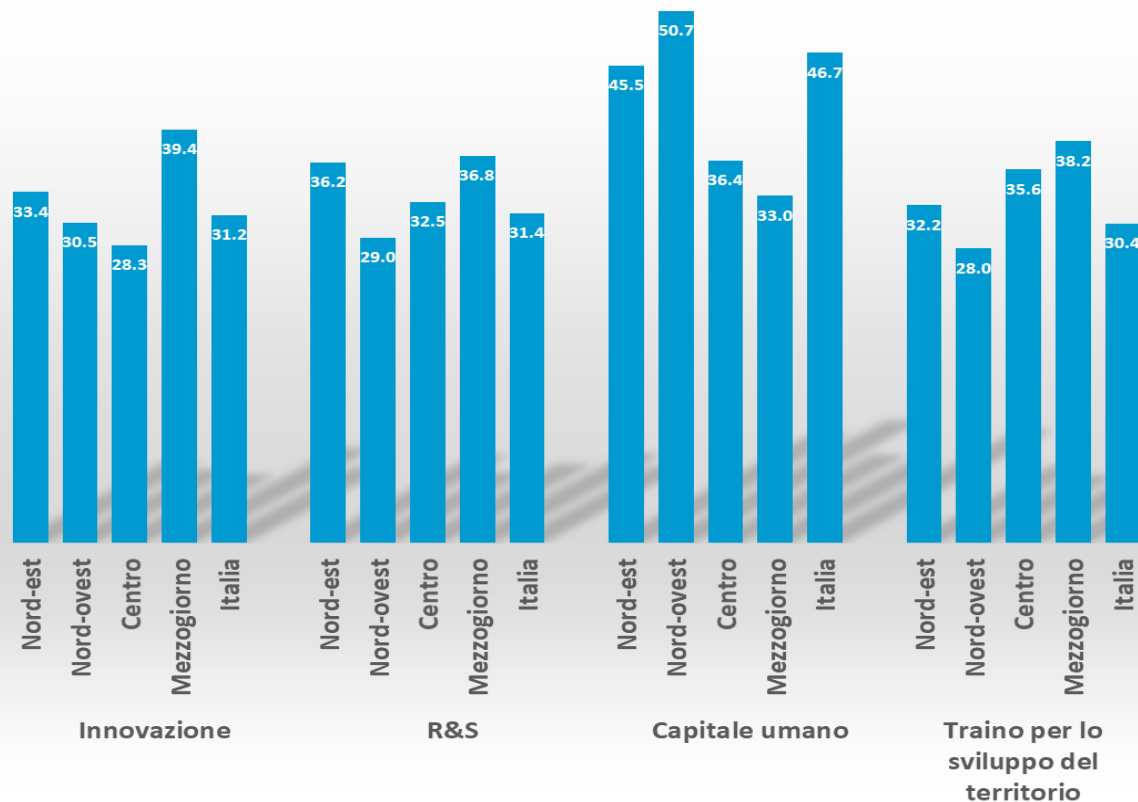
○ La presenza di almeno una unità locale appartenente ad imprese a controllo estero si registra in **3.762 comuni**.

○ Circa tre quarti del valore aggiunto generato dalle **46mila unità locali** afferenti alle MNE proviene da cinque regioni: Lombardia, Lazio, Piemonte, Emilia Romagna e Veneto.

○ L'**impatto sulle economie regionali** è massimo in **Lombardia** (le MNE realizzano il 22,7% del valore aggiunto regionale; l'impatto minimo si rileva in Calabria (5,5%).

○ In cinque regioni il peso delle MNE è superiore a quello medio nazionale (16,3%): Lombardia, Liguria, Lazio, Toscana, Piemonte.

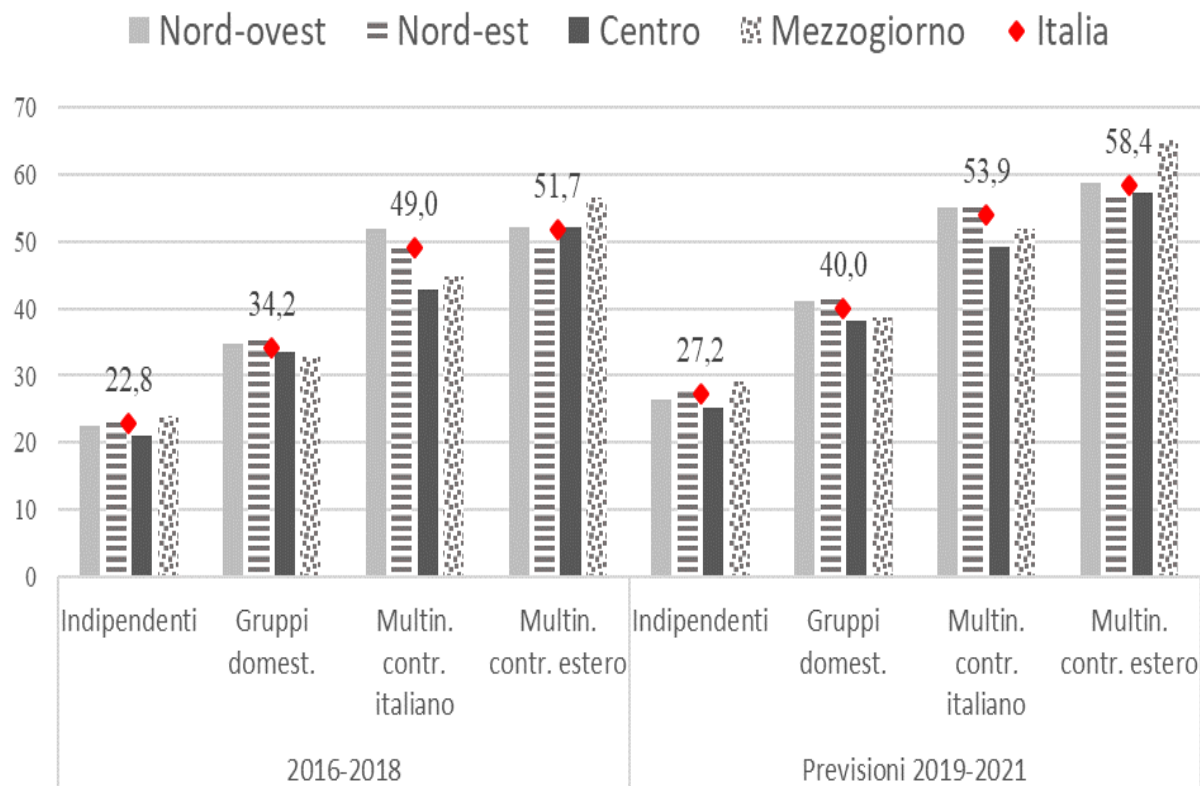
# Presenza delle imprese a controllo estero individuate come top-performers, per tipologia di *asset* intangibile e ripartizione territoriale



- La presenza di imprese a controllo estero classificate come **top performers** in termini di **asset intangibili** è diffusa sul territorio.
- E' da rilevare il buon posizionamento delle imprese con presenza nelle regioni del **Mezzogiorno**.
- Rispetto alle altre tipologie di imprese le multinazionali a controllo estero sono al primo posto per **qualità del capitale umano**.
- In 12 regioni/province autonome su 21 le **retribuzioni** medie per dipendente erogate dalle imprese a controllo estero sono superiori a quelle di tutte le altre tipologie di impresa.



## Elevata propensione alla sostenibilità ambientale delle imprese a controllo estero in tutte le ripartizioni territoriali



- Le imprese a controllo estero mostrano una propensione alla **sostenibilità ambientale** superiore a tutte le altre tipologie di impresa.
- Anche considerando le sole grandi imprese vengono stimate differenze percentuali pari a **+7,9%** rispetto alla media delle altre tipologie di grandi aziende.
- Questo primato è verificato in tutte le aree del Paese, con particolare evidenza nel Mezzogiorno.

# Peso economico e profili delle imprese a controllo estero in Piemonte

Il Piemonte si colloca al quinto posto tra le regioni italiane per peso economico delle multinazionali sull'economia regionale (17,8%).

La regione è al terzo posto, dopo Lombardia e Lazio, per valore aggiunto realizzato dalla multinazionali a controllo estero.

- In **Piemonte** sono presenti 4.381 unità locali di imprese a controllo estero, con oltre **150mila addetti**.
- Le grandi imprese a controllo estero rappresentano oltre un terzo dell'occupazione delle **grandi imprese** attive in Piemonte.
- La propensione ad investire in *asset* intangibili è particolarmente elevata per il **capitale umano**; elevato anche l'impegno in sostenibilità ambientale, con un forte coinvolgimento dei fornitori.
- Le imprese a controllo estero presenti nella regione sono ai vertici nazionali per **combinazione tra innovazione e R&S**, entrambe su livelli molto elevati.



# **Cristina MANARA**

## Politiche Territoriali, Internazionalizzazione, Confindustria Piemonte



## DATI- ATTRATTIVITA' DELLA REGIONE - PROPOSTE E POLICY



Dati economici riguardanti il ruolo delle imprese estere nell'economia regionale

- 4.381 unità locali di imprese a controllo estero
- 150mila addetti
- 3° in Italia per presenza di multinazionali
- Imprese estere 20,4% per apporto di valore aggiunto
- Spesa per R&D-sostenibilità e investimenti sul capitale umano-transizione green e digital ai primi posti



### **Regione Piemonte è attrattiva competitiva**

Unica per posizione, concentrazione di progetti, e imprese d'eccellenza

Contribuire alla crescita e al benessere delle imprese e dei lavoratori

- **Policy**
- **Priorità e progetti**

Obiettivi:

- **Fidelizzare la presenza delle multinazionali** migliorando il business environment
- **Agevolare e favorire nuovi investimenti sul territorio**





## I FATTORI COMPETITIVI DEL PIEMONTE



**MANIFATTURA D'ECCELLENZA SU 8 FILIERE  
1° REGIONE ITALIANA PER NUMERO DI IMPRESE  
ATTIVE NEL COMPARTO DELLA COMPONENTISTICA  
AUTOMOTIVE**



**HYDROGEN VALLEY  
CITTA' DELL'AEROSPAZIO  
CITTA' DELLA SALUTE  
HUB DEL RICICLO DELL'AUTOMOTIVE**



**FORMAZIONE: POLITECNICO E UNIVERSITA' DI TORINO  
UPO- INCUBATORI DI IMPRESA- COMPETENCE CENTER  
CIM 4.0-TOW-DIH-  
POLI DELL'INNOVAZIONE-OGR TECH- ACADEMY**



**NUOVO CUORE DELL'EUROPA  
CROCEVIA DI 2 CORRIDOI EUROPEI TEN-T  
SERVIZI LOGISTICI DI ECCELLENZA -ZLS- DRYPORT**



**CATALOGO DELLE 100 AREE PER IL PIEMONTE  
OFFERTA LOCALIZZATIVA**

**INDUSTRIA DEL TURISMO: 5 SITI UNESCO, MIGLIORE  
DESTINAZIONE DI VISITA PER LONELY PLANET, FIERE,  
TURISMO CONGRESSUALE**



## COME FARE SQUADRA

---

**Creare un tavolo di confronto tra stakeholders pubblici e privati per:**

- **far conoscere le criticità e i fabbisogni delle imprese estere**
- **cogliere i contributi di competenza e know how di cui le multinazionali sono portatrici**
- **condividere l'avanzamento dei progetti in corso, i kpi e le tempistiche**



## 6 PRIORITA' SU CUI LAVORARE

---

**La firma del Protocollo nel 2021\* ha richiamato l'importanza di rapportarsi con le imprese estere già insediate, nel delineare una politica dell'attrazione investimenti e della retention.**

1. Risorse e incentivi: potenziare le risorse, condividere tempi e misure/bandi
2. **Snellimento delle procedure**, per es. realizzare un **Vademecum Procedurale** per l'ottenimento dei permessi di costruzione, non solo per insediamenti ex novo, ma anche per gli interventi di «riuso»
3. **Catalogo regionale dell'offerta localizzativa** *«100 aree per il Piemonte»* per intercettare la domanda
4. **Formazione: upskilling e reskilling**, definizione dei fabbisogni dei nuovi profili e delle competenze ricercati dalle aziende- Academy
5. Sviluppo delle reti e **maggiori connessioni con le filiere**
6. Costruzione dell'offerta, **comunicazione e promozione sui: contenuti settoriali e attrattivi d'impatto e sulle Imprese estere insediate quali Testimoni e Ambasciatrici del Piemonte all'estero**